

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

OGGETTO : Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione alle dipendenze dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo, di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato e pieno, Categoria B posizione economica B1, avente il profilo di Addetto allo svolgimento di attività contabili/amministrative e di funzioni istituzionali - CCNL Comparto Funzioni Centrali (ex CCNL Enti pubblici non economici)

Determinazione dei criteri di valutazione dei Titoli

Dato atto che Il punteggio assegnato alla Commissione per la valutazione dei titoli risulta ripartito nell'ambito di tre gruppi :

- 1) Titoli di studio superiori e attinenti
- 2) Titoli di servizio
- 3) Curriculum professionale

e che In riferimento a ciascuno di essi sono previsti i seguenti punteggi massimi::

- 1) Titoli di studio superiori e attinenti : **massimo punti 3**
- 2) Titoli di servizio: **massimo punti 5**
- 3) Curriculum professionale: **massimo punti 2**

SI RENDONO NOTI

i seguenti criteri di valutazione dei Titoli del concorso pubblico in oggetto, determinati dalla Commissione Esaminatrice, sulla scorta di quanto previsto dal Bando di Concorso :

A) Per quanto concerne la valutazione dei titoli di studio, superiori a quello per cui è consentita l'ammissione al concorso, purché **attinenti** all'attività lavorativa da svolgere , la distribuzione dei punteggi, nel limite del punteggio massimo come sopra determinato (**max 3 punti**) avviene prendendo a riferimento le seguenti tipologie :

- Per il diploma di laurea la votazione conseguita sarà valutata come segue:

a.1) Per il punteggio espresso in /100 esimi:

- da 60/100 a 81/100: 1 punto;
- da 82/100 a 95/100: 1,50 punti;
- da 96/100 a 100/100 e lode : 2,50 punti.

a.2) Per il punteggio espresso in /110 :

- da 66/100 a 89/110 : 1 punto;
- da 90/110 a 104/110: 1,50 punti;
- da 105/110 a 110/110 e lode : 2,50 punti.

La Commissione stabilisce che rientrano nei titoli di studio di ordine superiore a quelli prescritti per la partecipazione al concorso i diplomi di specializzazione post laurea , i master universitari ed i dottorati di ricerca, purché siano attinenti . all'attività lavorativa da svolgere, e stabilisce di attribuire alla valutazione di ciascuno di essi punti 0,50 (sempre nel rispetto del limite massimo dei 3 punti).

La Commissione dà atto che nessun punteggio sarà attribuito al titolo di studio occorrente per l'accesso al concorso.

La Commissione decide che i titoli di studio superiori a quello per cui è consentita l'ammissione al concorso, che però non siano attinenti all'attività lavorativa da svolgere, saranno valutati nell'ambito del curriculum professionale.

B) Per quanto concerne la valutazione dei titoli di servizio, la distribuzione dei punteggi, nel limite del punteggio massimo come sopra determinato (**max 5 punti**), avverrà con l'attribuzione, per ogni anno di attività lavorativa in posti di qualifica funzionale pari o superiore a quella a concorso o con attinente profilo professionale, di : punti 1 per il servizio presso gli Enti Pubblici e di punti 0,50 per il servizio presso i datori di lavoro privati. Il servizio prestato in frazione di anno e/o ad orario ridotto sarà considerato proporzionalmente alla riduzione del periodo e dell'orario.

La Commissione stabilisce che le frazioni di servizio pari o superiori a 15 giorni saranno arrotondate ad un mese, mentre quelle inferiori a 15 giorni saranno arrotondate a 0 Mesi.

Saranno esclusi dalla valutazione i servizi privi o incompleti dei dati richiesti, con particolare riferimento alla data di inizio e di termine dell'attività lavorativa e della categoria e profilo professionale posseduto.

C) Per quanto concerne la valutazione del curriculum professionale, l'assegnazione dei punteggi, nel limite del punteggio massimo come sopra determinato (**max 2 punti**), avverrà considerando il complesso della formazione e delle attività culturali e professionali, illustrate dal concorrente nel curriculum presentato, tenendo conto di tutti gli elementi e le attività significative per un idoneo apprezzamento delle capacità ed attitudini professionali dei candidati, in relazione alla posizione professionale posta a concorso e apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione, in rapporto alla professionalità richiesta per il posto, purché non già valutati fra i Titoli di Studio e i Titoli di Servizio e che evidenzino un valore professionale aggiunto e siano adeguatamente esplicitati.

Rientrano, a titolo esemplificativo, tra gli elementi oggetto di valutazione del curriculum professionale : i corsi di formazione attinenti alle attività da svolgere, le pubblicazioni inerenti le materie oggetto del concorso, gli stage, le borse di studio, le mansioni superiori formalmente assegnate, i corsi e/o attestati professionali, crediti formativi, idoneità nei concorsi pubblici, i tirocini, l'iscrizione negli Albi professionali, le abilitazioni Professionali.

Rientrano, altresì, tra gli elementi oggetto di valutazione del curriculum professionale i titoli di studio superiori a quello per cui è consentita l'ammissione al concorso, che però non siano attinenti all'attività lavorativa da svolgere.

La Commissione stabilisce che per il possesso di ciascuno degli elementi soprariportati nei due capoversi precedenti, verrà attribuito un punteggio pari a 0,20 punti (sempre nel limite del punteggio massimo di 2 punti).

Nessun punteggio sarà attribuito al curriculum professionale di contenuto irrilevante.

Teramo lì, 18/11/2022

Il Presidente della Commissione Esaminatrice

Ing. Leo De Santis

